



# Comune di Monserrato

Provincia di Cagliari

***“Linee Programmatiche”***

***2006 – 2011***

***contenenti i progetti e le azioni di Mandato***

***del Sindaco Marco Sini***

**MONSERRATO, 27 Giugno 2006**

*Le “Linee Programmatiche di Mandato” per il 2006-2011 si ispirano ai contenuti del “Programma” che come coalizione di Centro-sinistra e Sardista abbiamo presentato ai cittadini per le elezioni del 28 e 29 Maggio.*

*I cittadini , con il voto, hanno manifestato un ampio consenso alla proposta politico-programmatica presentata e ciò ci impegna a confermare quel programma come schema e contenuto delle “Linee programmatiche di Mandato” con gli indirizzi e gli obiettivi che il Sindaco, la Giunta Comunale e la coalizione di maggioranza intendono perseguire nel prossimo quinquennio attraverso specifici progetti ed azioni.*

*Gli obiettivi programmatici indicati, se approvati dal Consiglio Comunale, nella fase applicativa, saranno oggetto di confronto, concertazione e dialogo sociale, nonché di verifica periodica, con le diverse componenti del Consiglio, di maggioranza e di minoranza, con le forze politiche e con le diverse espressioni dell’associazionismo sociale, culturale e sportivo presenti nella nostra città , con i singoli cittadini, attraverso le più utili modalità e forme di partecipazione.*

*Le diverse forme di confronto e partecipazione, a partire dal dibattito consiliare, sono finalizzate a cogliere stimoli, proposte e suggerimenti che possono arricchire e migliorare le “Linee” che proponiamo.*

*Sul piano politico intendiamo perseguire una modalità di rapporto con la minoranza, nella distinzione dei ruoli e delle opzioni politico-programmatiche, improntata sul confronto costruttivo e propositivo.*

*In questa prospettiva, i contenuti e gli obiettivi programmatici per il nuovo mandato amministrativo per il governo del Comune di Monserrato per il periodo 2006 – 2011, nel rispetto delle norme statutarie, si collocano entro il quadro programmatico e finanziario delineato dai principali atti di programmazione in essere: la “Relazione Previsionale e Programmatica”, il “Bilancio Triennale 2006/2008”, il “Bilancio di Previsione 2006”, il “Programma Triennale dei Lavori Pubblici”; Il Piano Socio-Assistenziale; Il Piano Urbanistico Comunale ed il Piano Particolareggiato del Centro Storico adottati dal Consiglio Comunale, ecc.*

**L’Autonomia è il collante e l’orizzonte strategico entro cui si collocano le “Linee programmatiche”.**

**L’Autonomia come memoria storica della vicenda istituzionale, politica e sociale della comunità monserratina. L’Autonomia come azione amministrativa del presente finalizzata allo sviluppo e alla coesione sociale del futuro della nostra comunità.**

**Con il Mandato 2006-2011 il Comune di Monserrato entra nella seconda fase della sua Autonomia.**

L’amministrazione di Centro-Sinistra, Rifondazione e Sardista, che ha governato il Comune nei due mandati che vanno dal 1997 al 2006, ha adottato gli atti che hanno consentito di completare la costruzione e l’attivazione dell’impianto Politico-Amministrativo e dei Servizi del ricostituito Comune ed ha contribuito ad affermare e praticare pienamente l’Autonomia.

**L’Autonomia perciò da “rivendicazione” si è trasformata gradualmente in “Governo”.**

**Lo spirito unitario tra le forze politiche e consiliari monserratine,** che aveva permeato la battaglia per la riconquista dell’Autonomia, il Referendum, le prime elezioni del 1992 e il primo mandato Consiliare ed amministrativo, ha contribuito, anche in termini “costituenti” e di costruzione dell’ “impianto”, ad avviare e a dare forma al nuovo Comune.

Quella esperienza è stata condizionata e ha sofferto della crisi, del disfacimento e del riposizionamento dei partiti storici che ha caratterizzato l'inizio degli anni '90.

In quella fase comunque, contestualmente alla nascita ed all'avanzamento del nuovo Comune sul versante istituzionale, è cresciuto ed è andato sempre più irrobustendosi, sul piano sociale, un processo di incontro e integrazione tra monserratini "storici" e monserratini dei nuovi quartieri che aveva trovato un forte elemento di coesione proprio nel Referendum per l'Autonomia.

**Ciò non ha superato del tutto la contraddizione sociale** tra vecchio e nuovi insediamenti abitativi ma è avanzato il percorso verso una un'identità complessiva ed inclusiva dell'insieme dell'attuale popolazione residente nella città.

**Nei due mandati successivi ( 1997- 2006), contestualmente al processo di visibile trasformazione e miglioramento della città nei suoi aspetti materiali e sociali** (Viabilità, recupero e risistemazione piazze e spazi , verde , opere pubbliche, attenzione ai ceti deboli), che gradualmente l'ha sottratta a quel ruolo di periferia senz'anima, cui oggettivamente era stata relegata nel contesto urbano cagliaritano, è anche cresciuta una nuova e più matura percezione **dell'Autonomia, dell'identità e dell'autogoverno, di autoconsiderazione della comunità monserratina.**

Tale percezione si è sostanziata in una crescita dei luoghi e dei momenti di aggregazione con il consolidamento e lo sviluppo dei centri preesistenti di produzione e diffusione culturale, dell'associazionismo culturale, sociale, sportivo e ricreativo che ha coinvolto anziani, donne, ragazzi, ed ha visto la moltiplicazione di iniziative, rassegne e momenti di coinvolgimento ed incontro.

**La riconquistata Autonomia** non è stata intesa e praticata in termini chiusi ed autarchici ma si è dispiegata **in un ruolo attivo del Comune di Monserrato**, nell'ambito dell'area metropolitana, che ha avuto la capacità di costruire una rete di rapporti e di cooperazione con gli altri comuni contermini dell'area per **la gestione concertata ed unitaria di rilevanti servizi a valenza territoriale intercomunale** (Partecipazione al PIA per Area artigianale S. S. Pietro; Società Mista; Rifiuti, viabilità e trasporti, raccordi Servizi idrici, Servizio Bibliotecario Integrato; Accordi di Programma con l'Università, per la Rete del GAS ecc.).

**Entrando nella seconda fase dell'Autonomia**, tale propensione alla cooperazione intercomunale ed interistituzionale, presente nel disegno del **Piano strategico comunale** e del **Piano strategico intercomunale in via di costruzione**, deve essere **consolidata e sviluppata** nel quinquennio del Mandato che stiamo avviando, nella consapevolezza che, in termini ancor più accentuati rispetto al passato, **la cooperazione intercomunale** e , più in generale la capacità di relazione e cooperazione con tutti i soggetti istituzionali che insistono nell'area, a partire dall'Università, **si rende necessaria non solo per produrre economie di scala e risparmi di risorse** nell'interesse del miglioramento della qualità dei servizi per i cittadini di Monserrato, ma anche attraverso la gestione comune dei grandi servizi d'area e un quadro unitario di programmazione del territorio e dello sviluppo e concorrere, di conseguenza, all'intercettazione ed acquisizione di risorse finanziarie per investimenti economici, tecnologici, sociali e culturali per l'insieme dell'area.( Fondi Comunitari, Fondi CIPE, Statali, Regionali ecc.).

**A tale proposito questa Amministrazione proseguirà la partecipazione al "Forum permanente degli Enti Locali dell'Area Vasta di Cagliari" che raccoglie l'adesione di 16 amministrazioni comunali. Il Forum, in un contesto di pari dignità tra gli stessi Enti Locali, dovrà configurarsi sempre più come momento di Coordinamento per le iniziative di pianificazione strategica, di programmazione e di uso del territorio e di supporto per lo sviluppo locale attraverso le più idonee forme di partenariato.**

L'esperienza fatta in questi giorni sui Progetti Integrati ha visto il dispiegarsi, seppure con l'affanno determinato dai tempi ristretti, di contatti, relazioni, di una nostra iniziativa progettuale che ha costruito idee, progetti e un solido partenariato istituzionale, economico e sociale che produrrà effetti positivi a prescindere dai risultati strettamente finanziari delle iniziative che abbiamo presentato direttamente o che vedono comunque il Comune di Monserrato compartecipe.

Entro questo disegno della frontiera della cooperazione intercomunale ed interistituzionale dell'Area vasta, e non in contrasto con esso, proseguirà l'impegno per la difesa del patrimonio storico della nostra comunità, in continuità con la linea che ha sempre visto una ampia convergenza unitaria di tutte le forze politiche e consiliari monserratine. Sarà in particolare perseguito l'obiettivo, contemplato nel nostro Statuto di Autonomia, della riacquisizione dei territori storici del Comune di Monserrato, a partire dalla Piana di S. Lorenzo.

Questa Amministrazione si propone di proseguire il percorso intrapreso in questi anni, valorizzando i risultati conseguiti e dando un nuovo impulso all'Autonomia che dobbiamo orientare verso l'innovazione, la cultura e lo sviluppo per rafforzare il ruolo centrale di Monserrato nell'Area metropolitana e nelle scelte strategiche dell'area vasta.

Con l'adozione definitiva dei Piani urbanistici il Comune di Monserrato ha cessato di avere una pianificazione urbanistica "derivata" (il P.R.G. del Comune di Cagliari) ed ha acquisito piena ed autonoma sovranità pianificatoria sul proprio territorio.

L'attuazione dei Piani dovrà contribuire a consolidare e far avanzare il processo di integrazione e a qualificare lo sviluppo della città.

## Il Quadro di riferimento programmatico

- Questa Amministrazione si propone di consolidare e sviluppare la funzione positiva esercitata dal Comune di Monserrato come città per la pace, per la cooperazione tra i popoli, per l'accoglienza e l'integrazione.
  - La Città di Monserrato ha operato ed opererà, nell'ambito dell'Associazione Enti Locali per la Pace, delle **iniziative per la pace** nel 2003 ed ha concluso i **Gemellaggi** con Qabatia in Palestina e St. Louis in Senegal, permettendo tramite i protocolli da essi discendenti a studenti di quei paesi di poter usufruire di borse di studio presso l'Università di Cagliari. Monserrato continuerà a caratterizzarsi come **città solidale** aperta all'accoglienza: **Rom e immigrati extra-comunitari**, sostegno alle **persone in condizioni di disagio sociale**. Questa linea di apertura e integrazione dovrà proseguire costruendo strumenti di assistenza, opportunità di formazione, di integrazione e di sviluppo e prevedendo anche il ricorso a figure quali il "mediatore culturale" che consenta un rapporto positivo e non timoroso con la P.A. e la creazione di una vera rete di interrelazioni con l'associazionismo sociale presente nel territorio. Queste scelte dovranno essere rivolte a sviluppare tra i nostri cittadini e, soprattutto tra i giovani ed i bambini, l'educazione e la cultura della pace, della convivenza e del dialogo tra le diverse etnie e le diverse culture.

- **Il Comune di Monserrato, nel quadro del Piano Strategico Comunale in corso di elaborazione e all'interno dell'area vasta di Cagliari, intende far divenire la nostra realtà sempre più luogo caratterizzato da un buon livello di qualità della vita.**

Il Programma pertanto assume gli indirizzi e gli obiettivi generali del **Piano Strategico del Comune** in corso di elaborazione e che avrà a breve un primo "Report". Tali obiettivi generali sono individuati innanzitutto nel consolidamento e sviluppo dell'**identità socio-economica e culturale della città**, puntando su politiche di uso del territorio coerenti col Piano Urbanistico e con gli indirizzi dell'Amministrazione nei campi dell'**Ambiente**, della **Mobilità**, dell'**Urbanistica**, della **Casa**, dei **Servizi sociali**, del sostegno all'**Occupazione** e sulla creazione, sul potenziamento, qualificazione ed integrazione di **Servizi di eccellenza**.

**Il quadro di riferimento programmatico è pertanto coerente con gli indirizzi del costruendo Piano strategico Comunale e Piano Strategico intercomunale.**

In primo luogo sarà perseguita la definizione dei contenuti del **Piano Strategico Metodologico Comunale**.

Ciò dovrà aver luogo attraverso il confronto ed il contributo delle Commissioni e del Consiglio Comunale, delle forze politiche, delle espressioni organizzate della società monserratina, e, soprattutto con la **partecipazione dei cittadini** alle scelte che si propongono.

**Gli obiettivi fondamentali da perseguire sono:**

- **Consolidamento e sviluppo** di un **ruolo centrale di Monserrato** nell'ambito dei programmi di sviluppo dell'Area metropolitana mirando a diventare un crocevia in grado di attrarre risorse e competenze nel territorio ed a **valorizzare le proprie risorse umane ed imprenditoriali, con particolare riferimento alle attività Artigianali, Commerciali e dei Servizi**.
- **Rafforzamento della propensione** ad elaborare politiche comunali ed intercomunali condivise, attraverso le forme della **democrazia partecipata** dei cittadini( confronto, dialogo sociale, concertazione), che colgano i bisogni e le aspettative sociali, culturali e di sviluppo.
- **Cogliere le opportunità** di sviluppo offerte dalla presenza della **Cittadella Universitaria e del Policlinco**
- **Una organizzazione della Amministrazione e dei Servizi Comunali** orientati sempre più verso la programmazione, la progettazione, l'aggiornamento, la formazione e la valorizzazione professionale del **personale**, l'innovazione ed il miglioramento della qualità dei Servizi, l'efficienza e l'efficacia, il raggiungimento e la verifica dei risultati.
- **Sviluppo ed implementazione del Sistema Informativo Comunale**

**Gli obiettivi programmatici principali:**

- A) Adeguamento dello Statuto Comunale e del Regolamento Consiliare** al Dlgs. 267/2000, alla legislazione vigente ed alla normativa successiva al Dlgs. 267/2000. **L'adeguamento dello Statuto** alla legislazione è riferito, tra l'altro, alle norme sulla maggioranza consiliare richiesta per l'approvazione dei Bilanci e sulla composizione numerica della Giunta Comunale.

**L'adeguamento del Regolamento Consiliare** è finalizzato a perseguire un miglior funzionamento dei meccanismi di consultazione e di deliberazione degli organismi secondo le competenze e le funzioni.

## **B) Attuazione del PUC:**

**L'Amministrazione, una volta espletate le pratiche e gli adempimenti necessari anche in relazione alla richiesta di chiarimenti e di integrazioni avanzate dalla RAS, che peraltro non mettono in discussione le scelte fatte dal Consiglio Comunale, sarà chiamata a dare attuazione alle previsioni contenute nel PUC. Sarà cura del Consiglio Comunale provvedere all'adeguamento ed aggiornamento della Pianificazione alla luce del nuovo Piano Paesaggistico Regionale e della nuova Legge Urbanistica regionale, non appena questi strumenti diventeranno esecutivi.**

**L'obiettivo che ci proponiamo è quello di sviluppare una coerente attuazione del PUC:**

- **L'attuazione degli interventi**, che procederà attraverso i **Piani attuativi** dei diversi comparti, avrà come quadro di riferimento i contenuti, gli indirizzi e le modalità di attuazione presenti nella relazione che accompagna l'elaborato adottato definitivamente in data 22 dicembre 2005.

I Piani attuativi apriranno opportunità di lavoro a lungo termine per la realizzazione di nuove residenze, per il recupero dell'esistente e per i servizi di qualità. In questo quadro è essenziale l'istituzione **dell'Ufficio del Piano**. Da ciò scaturiranno le iniziative legate e collegate alle attività produttive negli altri settori economici (commercio e artigianato, terziario, terziario avanzato).

Andranno definiti gli indirizzi di pianificazione quadro che facilitino e rendano coerente la pianificazione attuativa e particolareggiata, per realizzare parti organiche di città e ottenere un disegno urbano omogeneo e di qualità in grado anche di agevolare l'iter degli interventi e per garantire il rispetto dei meccanismi "perequativi" previsti dal PUC, per cui oneri e vantaggi dovranno essere effettivamente ripartiti.

**I Piani di attuazione riguarderanno:**

- **Il Piano Particolareggiato della zona di espansione oltre la 554 (area Cittadella Universitaria)**

L'iter del Piano Particolareggiato dovrà essere avviato all'inizio del mandato consiliare, per consentire la consultazione e il coinvolgimento dei cittadini.

Con la previsione del nuovo insediamento abitativo, previsto nei pressi dell'insediamento Universitario - Ospedaliero in una pluralità di tipologie, si dovrà **dare risposte alla domanda abitativa dei cittadini** di Monserrato e soddisfare le richieste aggiuntive della popolazione studentesca e del personale impiegato nell'Università e nel Policlinico (alloggi tipo foresteria, Residenze a termine) .

Si porrà il duplice obiettivo **di portare la città verso il polo universitario** e di **integrare l'università nel tessuto urbano consolidato**, superando la barriera costituita dalla S.S. 554 e la divisione in due del nostro territorio, perché il nuovo insediamento risulterà parte e prolungamento della città, solo se si riuscirà a renderlo interattivo e a metterlo in stretta correlazione con la "vecchia" Monserrato.

Questa prospettiva renderà anche **il Piano per il Centro Storico** più robusto quale strumento di rilancio e di ripopolamento dell'antico cuore della città.

In questo contesto la possibilità di utilizzare le abitazioni del centro storico come elemento portante per la **ricettività degli studenti ed operatori universitari** e come terreno fertile per l'offerta di servizi ad essi connessi, conferma l'alta qualità del Piano e la sua capacità di essere non un mero dispensatore di volumetrie, ma anche leva economica, in grado di creare ricchezza ed opportunità di lavoro.

**La proposta di manifestazione di interesse per un Progetto Integrato che ha per titolo “Monserrato città dell'ospitalità diffusa” presentato in data 19 giugno alla Regione Sardegna, in partnernariato con l'Università, contiene obiettivi e contenuti che vanno in questa direzione e che potranno consentire anche lo sviluppo di attività imprenditoriali di ospitalità e di servizi di ristorazione e commerciali, culturali, di intrattenimento ecc.**

Inoltre, con gli **80 mila metri cubi di servizi insediabili** e con una solida politica di rapporto di interscambio e reciprocità con l'Università e l'Assessorato Regionale alla Sanità, sarà possibile perseguire **obiettivi di sviluppo con la opportunità di localizzare anche attività Direzionali, Artigianali, Terziarie, Culturali e ricreative** a ridosso di questa infrastruttura di rilevanza regionale, avrà significative ricadute economiche e sociali per la nostra città e favorirà la creazione di nuova occupazione e l'insediamento di nuove imprese.

Con una **solida politica di interscambio e di reciprocità con l'Università** si potranno cogliere nuove opportunità e dare impulso anche a progetti già condivisi e avviati, quali il recupero e l'utilizzo del fabbricato ex CRIES in zona Cortis.

#### • **Piani di recupero**

Per uno sviluppo reale ed armonico della città è necessario recuperare un rapporto sinergico con le zone da risanare e da riqualificare, per integrarle nel tessuto urbano consolidato. Gli insediamenti ubicati a nord della S.S. 554 (**Su Tremini, S'ecca s'arena, Terra Teula** ), dovranno essere parte integrante della nuova zona di espansione, collegati al centro cittadino, dotati delle infrastrutture e dei servizi necessari per conferire una nuova qualità urbana di quartiere residenziale e per garantire una adeguata qualità della vita dei cittadini.

Anche per le altre zone dislocate all'interno della città, da recuperare e qualificare (**Comparti R**), sarà perseguito un disegno organico di intervento che, per essere attuato, necessita dello sviluppo di un processo partecipativo dei residenti e dei proprietari delle aree libere alle scelte di pianificazione, con regole condivise e non imposte.

**Zone D: L'Amministrazione si propone di favorire , in attuazione della previsione contenuta nel PUC relativamente alla zona D1 ( insediamenti esistenti) ed alla nuova zona D2, la creazione di nuovi insediamenti produttivi ;**

Per la **zona agricola “E”** possono essere previsti interventi di valorizzazione/riqualificazione ambientale e paesaggistica, in funzione anche produttiva (es. Aziende agricole per produzioni anche specialistiche / di Filiera/ Ricerca e sperimentazione/ Biologico/ Vino), secondo le disposizioni del Piano Forestale e del Piano Paesistico regionale.

**Nelle Zone G** saranno programmati , in relazione alle vocazioni delle aree di riferimento: Servizi pubblici e privati, nelle tipologie e dimensioni coerenti alle previsioni del PUC ed alle scelte di utilità, armonizzazione ed integrazione dell'insieme degli insediamenti.

- **Parchi territoriali - Progetti esecutivi di iniziativa pubblica per i Parchi**

L'avvio dei piani di iniziativa pubblica consentirà di salvaguardare, riqualificare e valorizzare queste aree di grande valore ambientale e con funzioni strategiche di riequilibrio territoriale e di "polmone verde" della città, attrezzate per il tempo libero, per attività sportive, ricreative e di svago, con percorsi pedonali e ciclabili.

In tal senso vogliamo tutelare l'ambiente come risorsa di qualità primaria e valorizzare quelle parti inedificate del territorio che consentano interventi di recupero ambientale.

### **Il Parco dello Stagno di Pauli – ex aeroporto**

Come previsto dal PUC l'area è destinata a ed essere un ampio "**Polmone verde**" che si inserisce ed è collegata all'area del compendio dello stagno di Molentargius.

Preliminarmente deve essere richiesto alla regione Sardegna il trasferimento della potestà giuridica dell'area residuale dell'ex aeroporto.

Occorre elaborare un progetto preliminare d'insieme che definisca la destinazione dell'intera area e ne valorizzi la vocazione ai fini ambientali, turistici, culturali ed economici:

Prioritariamente sono necessari interventi per:

- **Ricreare l'ambiente umido;**
- **Creare percorsi naturalistici** (ciclabili e pedonali, anche di collegamento con il Poetto attraverso lo Stagno di Molentargius);  
Per gli evidenti collegamenti di questa vasta area col compendio del Molentargius si rende necessaria una richiesta del Comune di Monserrato **di far parte dell'ente** di gestione del **Parco del Molentargius**. Del resto il nostro territorio è parte fondamentale del sistema umido.
- **Il Parco dell'ex polveriera** dovrà essere realizzato in accordo con il Comune di Selargius, salvaguardandone funzione e disegno unitario, recuperando e riconvertendo gli edifici dismessi per attività sociali e di uso collettivo. Le rilevanti risorse economiche necessarie per gli interventi, potranno essere reperite da fondi nazionali e comunitari, reiterando le richieste già avanzate con Selargius per i bandi P.O.R. e cogliendo tutte le nuove opportunità di finanziamento extra-comunale che dovessero presentarsi.
- **Il Parco Terr'e Teula** dovrà svolgere una funzione di attrazione, di raccordo e di connessione del territorio, tra il centro abitato e le aree di nuova espansione a nord. Andrà organizzato un sistema di verde attrezzato, con attrezzature pubbliche, ricettive e di ristoro, collegandole anche al piano di recupero dell'insediamento abitativo presente nel comparto.
- **Per il Riu Saliu** prevediamo di attivarci per ottenere il finanziamento del progetto già presentato alla R.A.S, che prevede la messa in sicurezza e la sistemazione del rio, delle sponde e della stradina limitrofa.

### **C) L'attuazione del Piano Particolareggiato del Centro Storico**

**L'attuazione del Piano per il Centro storico sarà una degli obiettivi prioritari e qualificanti della nuova Amministrazione.**

Il Piano dovrà essere lo strumento di rilancio e di ripopolamento dell'antico cuore della città e anche un'importante leva economica, in grado di creare ricchezza ed opportunità di lavoro (Attività artigianali di qualità e artistiche, punti ristoro, rivitalizzazione attività commerciali).

Anche per questo, dovrà essere agevolata e incentivata l'offerta di ricettività nel centro storico per studenti ed operatori dell'Università e del Policlinico, favorendo l' utilizzo dei fabbricati per residenze e per servizi collettivi.

- **Iscrizione del PPCS nel Repertorio dei Centri Storici:** l'inserimento del PPCS di Monserrato nel Repertorio regionale dei centri storici potrà permetterci di usufruire dei contributi regionali a fondo perduto per gli interventi di recupero dei fabbricati privati (sino al 60% della spesa complessiva) e per l'adeguamento delle urbanizzazioni e dei servizi (sino al 90% della spesa sostenuta). In questa prospettiva il PPCS dovrà costituire una occasione per la tutela degli edifici storici, da ristrutturare per il riuso secondo le prescrizioni contenute nel Piano.

**In materia Urbanistica l'Amministrazione porrà in essere le necessarie attività di Vigilanza, in applicazione della vigente legislazione contro ogni forma di abusivismo, di compromissione del territorio e dei beni ambientali e paesistici.**

#### **D) Completamento Opere Pubbliche :**

L'Amministrazione si propone di completare e dare esecuzione alle **Opere Pubbliche già previste nel vigente Piano triennale dei LL.PP. e che attualmente hanno bisogno di adempimenti che riguardano la progettazione o il completamento del reperimento delle risorse per essere avviate.**

L'Amministrazione si propone altresì di completare quelle opere che sono attualmente in corso di esecuzione.

**Tra le Opere che hanno bisogno di adempimenti progettuali e che ci proponiamo di completare e/o realizzare si segnalano tra le altre:**

- **Sistemazione della Via S. Gottardo:** con l'approvazione del PUC vengono meno gli impedimenti all'esecuzione dell'opera.
- **Completamento dello snodo viario zona Cortis;**
- **Collegamento via San Gavino Monreale/ via San Lorenzo;**
- **Struttura ex Cries-Università;**
- **Parco ex cimitero :**
- **Comunità Alloggio e Centro diurno per Anziani ( Via Cornelio Nipote);**
- **Comparto 7 e Comparto 8 ( Realizzazione di impianti sportivi – 2° Lotto)**
- **Lavori di potenziamento e adeguamento al Dlgs. 152/99 della Rete Fognaria;**
- **Estensione del Progetto in atto volto a valorizzare **le fonti energetiche rinnovabili con particolare riguardo all'energia solare** (ulteriore estensione installazione pannelli solari foto-voltaici negli edifici pubblici e agevolazione per installazione negli edifici privati).**
- **Chiusura dell'anello viario Via san Fulgenzio/ Via Casula/ Via G.Cesare come previsto nel PUC.**
- **Esaurimento dell'espletamento procedure relative agli "Espropri" e pagamento delle indennità dovute.**
- **Centro Diurno sofferenti mentali ( in corso gara per acquisizione locali)**
- **Centro Cottura ( art. 19 LR 37/98)**

## **Tra le Opere Pubbliche in fase di Esecuzione e Completamento**

- Sono in fase di ultimazione i lavori di completamento del “Comparto 7 ( 1° Lotto) (Via Cesare Cabras, nei pressi della Stazione dei carabinieri ) che comprendono un campo di calcio, parcheggi mentre nella stessa zona sta per essere definito col Comune di Cagliari la costruzione di un impianto sportivo polivalente. Per il Comparto 8 ( 1° Lotto), a partire dall’ Hangar dove opera il circolo bocciolo, sono state superate tutte le difficoltà amministrative ed è in fase di espletamento la gara d’appalto per l’esecuzione delle opere.
- Completamento ristrutturazione edifici scolastici;
- Sistemazione via Cesare Cabras;
- Manutenzione straordinaria via Giulio Cesare;
- Ascensori sede comunale via S. Lorenzo e plesso scolastico Via Monte Linas;
- Completamento della ristrutturazione della Rete Idrica Comunale e avvio delle procedure per il passaggio della gestione alla Società “Abbanoa”.

## **E) Nuove Opere Pubbliche:**

In questi anni la città di Monserrato è diventata più pulita, decorosa e vivibile con le nuove piazze e con gli spazi recuperati alla fruibilità pubblica, con l’abbellimento delle facciate delle abitazioni e degli edifici in genere. Ciò è frutto delle iniziative dell’Amministrazione comunale, del miglioramento dei servizi ma anche da una maggiore attenzione da parte dei cittadini. Occorre consolidare questa tendenza anche con la previsione di **misure specifiche di riqualificazione urbana** infrastrutturale e di decoro urbano, che rendano dignità alla città favorendo i rapporti relazionali tra il suo centro e le nuove zone con una mirata messa a punto progettuale e gestionale delle iniziative.

**In questo quadro, sarà cura dell’Amministrazione operare per promuovere misure ed interventi per un programma denominato “Monserrato fatti bella” e che comprenderanno:**

1. **Rifinanziamento del capitolo di bilancio per l’abbellimento delle facciate delle abitazioni;**
2. **Piano per la cura e lo sviluppo delle aree “ a Verde”:**  
Con l’attuazione del PUC si rende possibile un incremento ed una gestione più adeguata delle Aree destinate a “Verde”che vedrà nei prossimi mesi l’Amministrazione impegnata ad affrontare più organicamente l’esperienza delle attuali gestioni in considerazione dell’implementazione che avrà questo tipo di intervento.
3. **Manutenzione di qualità e Opere manutenzione straordinaria :**  
Tra gli altri interventi si prevede l’ utilizzo dei finanziamenti già stanziati per interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio abitativo comunale e per la sistemazione di Piazza Teodosio.
4. **Altri interventi di manutenzione straordinaria da individuare;**

**L’Amministrazione si propone inoltre di effettuare i seguenti interventi:**

- **Gestione e manutenzione Opere pubbliche** già realizzate anche con interventi integrativi che possono determinare ulteriori miglioramenti in termini di accrescimento della vivibilità e della qualità della vita.

In continuità col Programma “La Città delle bambine e dei bambini” saranno previste, compatibilmente con la disponibilità delle risorse finanziarie : Piste ciclabili, nuovi marciapiedi, maggiori aree e zone pedonali, illuminazione ;

- Programma per la eliminazione delle barriere architettoniche;
- Rete Gas ( Iniziative per l’Attuazione dell’Accordo intercomunale)
- Modulazione programmata dei tempi di realizzazione delle opere pubbliche, in specie quelle relative agli interventi stradali, per evitare sovrapposizioni e disagi ai cittadini)
- Mercato Civico : Verifica della possibilità di un rilancio commerciale attraverso una “Gestione esternalizzata” che veda la partecipazione attiva degli operatori commerciali. In subordine recupero dello stabile e destinazione dello stesso anche per altri usi di tipo sociale, culturale, associativo.  
( anche ipotesi Concorso di idee).
- Cantiere Comunale: Occorre prevedere un nuovo cantiere comunale dimensionato ai 22.000 abitanti della città anche individuando aree di confine in un quadro di cooperazione con il Comune di Cagliari o con il Comune di Selargius.

**Alcune altre Opere dovranno essere comunque attuate d’intesa con le città limitrofe con le quali avviare o chiudere quanto prima Contratti o Accordi di Programma.**

#### **Con il Comune di Cagliari:**

- Sistemazione dell’area e della viabilità del tombinato tra la Cantina Sociale e Via Italia (Pirri).
- Promozione del recupero e della valorizzazione del canale di Terramaini come canale navigabile.

#### **Con il Comune di Selargius**

- Gestione ed utilizzo dell’Area ex Polveriera;
- Sistemazione e tombinamento del Riu Mortu verso Is Pontis paris;

#### **Con la Regione per l’area restante dell’ex Aeroporto**

- Acquisizione degli Hangar e delle pertinenze;
- Acquisizione delle restanti aree protette verso “Is pontis paris”;

### **F) Le infrastrutture viarie e di trasporto**

Il Comune di Monserrato, pur non avendo responsabilità diretta nella progettazione ha un notevole interesse alla realizzazione di alcune grandi opere che insistono sul proprio territorio ( svincolo 554, Metropolitana) e partecipa agli **Accordi di Programma** tra gli Enti locali interessati ( Provincia e Comuni contermini).

La città di Monserrato, essendo in una posizione baricentrica nell’hinterland di Cagliari, risulta essere un importante snodo di tutta la viabilità dell’area metropolitana e perciò fortemente interessata alla realizzazione delle opere, in un quadro di salvaguardia del territorio e dei cittadini: così è stato per la realizzazione dell’incrocio de “**Is pontis paris**”,( uscita a sud), così dovrà essere per la realizzazione ed attivazione dello **svincolo sulla 554 - policlinico-università** ( uscita nord).

Tali realizzazioni contribuiranno ad alleggerire il traffico d'attraversamento che proviene dai Comuni vicini. Nel contempo, in specie lo svincolo sulla 554, deve inserirsi nello sviluppo urbanistico di Monserrato, garantendo ad un tempo la mobilità sulla S:S. e la **mobilità tra centro abitato e zone di espansione**, così come rivendicato dall'Amministrazione di Monserrato..

Monserrato sarà la prima città del sud Sardegna completamente attraversata dalla **metropolitana di superficie**, che risulta essere una delle più importanti opere in realizzazione nella nostra zona. La metropolitana collegherà la stazione di Via San Gottardo alla piazza Repubblica a Cagliari, con collegamenti rapidi e che dovrebbe rappresentare una valida alternativa all'automobile. Dalle FdS esigiamo il completamento dell'intervento in corso con la eliminazione delle barriere fisiche in ambito urbano la valorizzazione dei fronti che si affacciano sul tracciato. E' già previsto inoltre il finanziamento per il prolungamento di tale opera dalla stazione di Via San Gottardo fino al Policlinico Universitario. **Con FDS, come già previsto nel PUC e nella manifestazione di interesse del Progetto Integrato, va costruito un Accordo per il recupero delle aree "liberate" lungo il tragitto della linea Gottardo – Policlinico e della cosiddetta "Trincea", utile per superare la 554.**

La presenza a Monserrato **della stazione FdS** in posizione centrale può rappresentare un incentivo per la costruzione di proposte di sviluppo socio-economico sostenibile legate all'implementazione del **"Trenino Verde"** con lo sviluppo di iniziative (percorsi turistico-culturali-naturalistici) che vedono la partecipazione degli Enti Locali che gravitano sul percorso( Comuni e Comunità Montane), dell'Università, delle imprese potenzialmente interessate e dell'Associazionismo.

**La partecipazione del Comune di Monserrato alla manifestazione di interesse per il Progetto Integrato "Sulle orme di D.H. Lawrence" si muove in questa prospettiva.**

Per quanto riguarda la **viabilità interna** occorre rivisitare il sistema della mobilità di ingresso-uscita e di attraversamento dell'abitato e del suo territorio sulla base del Piano urbano del traffico e della mobilità dell'area vasta, anche alla luce dell'impatto che i rilevanti interventi in corso (svincolo 554, Metropolitana etc.) determineranno.

Vanno poste in essere misure che scoraggino l'uso degli autoveicoli privati a favore della **mobilità pedonale e ciclabile** come modalità più confacente per il centro abitato e per le esigenze di sicurezza.

## **G) Continuità ed elevazione standards qualitativo dei Servizi Comunali:**

**L'Amministrazione porrà in essere iniziative ed atti finalizzati alla elevazione degli standards di qualità dei Servizi comunali:**

### **SERVIZI AL TERRITORIO E TECNOLOGICI:**

- **Servizio idrico;** le Opere di Rifacimento di parti importanti della Rete consentono risparmi e miglioramento qualitativo. L'obiettivo è quello di attivare entro brevissimo termine la nuova rete per garantire progressivamente l'erogazione dell'acqua 24 ore su 24 con una pressione costante che eviti rotture di tubi e disagi.
- **Raccolta Rifiuti :** L'Amministrazione opererà per il consolidamento e sviluppo della raccolta differenziata attraverso l'operatività della Società Mista intercomunale che potrà consentire l'estensione della differenziata( avvio porta a porta) e del riciclaggio dei rifiuti solidi urbani ( verifica incentivi per uso compostiere).

- **Servizi Cimiteriali:** L'Amministrazione procederà ad una verifica del Servizio assicurato dalla nuova gestione esternalizzata per ottenere una ulteriore qualificazione rispetto ai positivi risultati già raggiunti;

#### 1) **Servizi alle persone e Servizi sociali**

La politica sociale dell'Amministrazione sarà rivolta a migliorare la qualità della vita ed il benessere sociale dei cittadini orientando l'offerta dei servizi collettivi ed individuali a favore delle persone e delle famiglie socialmente ed economicamente svantaggiate. Le nuove povertà sono purtroppo una realtà sempre più diffusa che richiede una particolare attenzione ed interventi, pur nelle ristrette disponibilità finanziarie del Comune, per attenuare le situazioni di disagio sociale

Particolare attenzione sarà rivolta pertanto alla **prevenzione** del disagio sociale.

In attuazione dei vigenti regolamenti, le erogazioni economiche di sostegno dovranno trovare un equilibrio e un coordinamento con l'**offerta di servizi** e, nel limite consentito dai vincoli di bilancio, con l'offerta di **inserimenti lavorativi temporanei**.

Oltre naturalmente a consolidare tutte le iniziative che negli anni sono state avviate nel campo dei servizi alle persone e dei servizi sociali, con riferimento agli obiettivi ed alle azioni del **Piano Socio – Assistenziale** e concernenti i servizi di **Asilo Nido, Scuola Materna, Mense scolastiche**, occorre prevedere misure specifiche, in particolare :

- **per le fasce giovanili** della popolazione ( anche con ipotesi di un **Centro di aggregazione giovanile**)
- **per gli anziani** : Realizzazione ed attivazione della **Comunità Alloggio e Centro diurno per anziani**, già programmata, secondo gli indirizzi già adottati dal Consiglio Comunale.

L'amministrazione comunale si farà altresì promotrice del lavoro in **rete** raccordandosi con le altre le istituzioni presenti nel territorio e con i comuni dell'area. Più in particolare , utilizzando le risorse e gli interventi previsti dalla nuova **Legge regionale ( la n. 23 del Dicembre 2005) sui servizi integrati**, l'Amministrazione Comunale si propone di cooperare con ASL, Provincia, associazioni di Volontariato, strutture del privato sociale e con i Comuni limitrofi facenti parte del proprio Distretto Sanitario ( Selargius, Sestu, Quartucciu, Settimo ecc.) per **le politiche sociali e socio-sanitarie**, con l'utilizzo di importanti figure quali :psicologi, pediatri.

Si potranno perciò utilizzare meglio ed in termini coordinati le strutture presenti nei diversi Comuni ( **Guardia Medica ( per Monserrato sarà operativo il locale Via Tito Livio), Consultori familiari, Centri di Aggregazione per disabili psichici e sensoriali , per portatori di Handicap**) e si potrà disporre, razionalizzando la spesa, di una pluralità di Servizi rivolti alla generalità della popolazione, ma soprattutto Anziani, disabili e svantaggiati sociali.

**Il processo di invecchiamento** della popolazione impone sempre di più l'adozione di azioni per facilitare la presenza degli anziani con difficoltà fisiche in famiglia o in strutture residenziali all'interno della propria comunità alleggerendo i disagi per i familiari.

Con tale obiettivo l'Amministrazione si propone la messa in opera e l'apertura del **Centro residenziale di Via Cornelio Nipote/Quintiliano con annesso Centro Diurno** che consentirà di dare risposte differenziate in relazione ai bisogni specifici ( attivazione di una Cucina centralizzata con possibilità di pasti per anziani soli, anche a domicilio o nei Centri Diurni di Via C. Nipote e Via dei Gracchi).

Saranno confermati, con oltre 20.000 ore totali **l'assistenza domiciliare di base** incrementando **l'assistenza domiciliare integrata infermieristica** fornita dalla ASL e gli inserimenti diurni (Alzheimer).

**Per i giovani disabili psichici** si intende incrementare i tirocini formativi e attivare il **Centro Diurno giovanile** ( già pubblicato il Bando di acquisto e ristrutturazione) .

**Particolare attenzione dovrà essere riservata dalla Politica Sociale del Comune alla tutela e assistenza dei nostri cittadini affetti da gravi patologie e da malattie rare.**

**La stessa attenzione sarà rivolta alle attività delle associazioni di volontariato** che svolgono nella nostra città una importante e indispensabile funzione sociale.

## **H) Cultura e Servizi culturali**

**L'Amministrazione Comunale si propone la promozione della cultura e il sostegno alle attività culturali o a finalità culturali.**

Questa scelta si colloca **nell'ambito di una finalità più ampia che vede Monserrato protagonista del proprio sviluppo, valorizzando le risorse civiche e cogliendo le opportunità** presenti nel territorio.

**La cultura può essere una risorsa strategica** per lo sviluppo della città. La cultura non deve essere limitata ad aspetti pur importantissimi e da favorire come l'intrattenimento, la letteratura, i beni culturali , o alle sedi della sua produzione come la scuola e l'università, **ma include i "saperi"** e tutte le conoscenze specialistiche che innovano e creano. Le Istituzioni e la stessa politica possono pertanto ricevere dalla cultura un contributo per migliorare ed affinare le proprie scelte.

### **L'Amministrazione perseguirà le seguenti priorità:**

1. **il raccordo con le associazioni culturali e le associazioni sportive,**
2. **l'individuazione di politiche di sviluppo economico con iniziative legate alle attività culturali ( percorsi, ipotesi mostra permanente "Cesare Cabras", valorizzazione dei Laboratori ed Officine artistiche presenti a Monserrato) e alle attività sportive.**
3. **la promozione di iniziative che consentano ai cittadini di fruire della città ( maggiore valorizzazione di attività di piazza, giardinetti con la promozione di spettacoli e manifestazioni culturali e di intrattenimento);**
4. **il rafforzamento del ruolo delle Associazioni sportive e delle associazioni religiose e laiche;**

### **PROMOZIONE VALORIZZAZIONE LINGUA SARDA**

**L'Amministrazione si propone di sostenere interventi per la lingua sarda con azioni di promozione, ricerca e pubblicazione di atti, toponomastica cartelli, e con l'attivazione di concorsi, borse di studio e iniziative di promozione e circolazione di lavori che facciano riferimento, in lingua sarda, a avvenimenti, persone o cose "fatas de paulesus o in Pauli". L'Amministrazione si impegna a reperire le risorse previste dalla Legge nazionale n. 482 per il finanziamento dei Progetti approvati dalla Giunta Comunale di cui uno è mirato alla istituzione dello Sportello linguistico, della formazione dei dipendenti e delle pubblicazioni in lingua sarda.**

**Inoltre anche in rapporto alle possibilità offerte dalla Legge Regionale n. 26, impegno a reperire risorse da destinare alla programmazione di corsi di tipo scolastico per l'insegnamento e la diffusione della lingua sarda campidanese (scritta e parlata, con specifico riferimento all'oralità monserratina).**

**Nell'ambito degli interventi per la cultura, l'Amministrazione si propone :**

- **Avvio e sviluppo del “Sistema bibliotecario integrato intercomunale”;**
- **Consolidamento e sviluppo del sistema Monserrato-Teca e Ludoteca .**
- **Promozione di incontri, rassegne ed eventi culturali** di rilievo regionale e Nazionale caratterizzanti la città di Monserrato ( anche con la valorizzazione di sagre peculiari della tradizione monserratina ( S. Lorenzo);
- **Attivazione della gestione della “Casa della Cultura”** ( ex Casa del fascio):  
( Obiettivo farne un Centro di servizi culturali per l'area vasta di Cagliari)
- **Interventi a sostegno di programmi di recupero** per finalità ed uso culturale, sociale ed associativo di importanti strutture private o pubbliche, ancorché non di proprietà del Comune, in accordo con i titolari ( es. Salone “Redentore”; Salone ex Chiesa La Salle; Salone ex Circolo S. Ambrogio; parte stabile Cantina Sociale da adibire a Mostre , Museo del vino; ex Cinema Ideal, Hangar ecc.)

**L' Amministrazione si propone di perseguire il raccordo con le strutture culturali operanti nel territorio. In particolare con:**

### **1. Le Istituzioni scolastiche:**

**Monserrato è la città delle scuole e dell'Università. La scuola e l'Università possono essere delle occasioni di crescita sociale, culturale ed economica della nostra città.**

**La scuola che vive a Monserrato, ha bisogno di attenzioni, cure e fondi per poter bene operare. L'Amministrazione avrà una particolare attenzione per la scuola: per la Scuola pubblica in particolare, ma anche per le Scuole Paritarie che svolgono una importante funzione didattica e sociale nella nostra città.**

Giova ricordare che **tutte le scuole materne, elementari e medie sono state messe a norma** e che un ruolo fondamentale il Comune l'ha avuto come “sponsor unico” di tutte le scuole di propria competenza. Questa funzione va proseguita e nel contempo occorre, **sviluppando un confronto** con gli **Istituti Superiori** presenti nel territorio, **definire** intese che diano l'opportunità sia di utilizzare in termini sinergici spazi, impianti, strumentazioni ecc., ma anche per rendere gli Istituti superiori più partecipi del grande sforzo che va profuso per costruire la Monserrato di domani.

In questa prospettiva vanno promosse le necessarie collaborazioni per la formazione, in modo da favorire sbocchi occupativi al termine del percorso scolastico e per agevolare il rapporto con l'Università.

Occorre concordare percorsi amministrativi condivisi con gli Enti attuatori per individuare i servizi specifici che devono essere assicurati dal Comune, dalla Scuola Superiore e dall'Università.

**L'Amministrazione considera la scuola come punto di riferimento ed elemento trainante della crescita complessiva della comunità.**

L'Amministrazione si propone di :

- **Dare ruolo** alle scuole presenti sul territorio e collegarle in “Rete” per interscambi culturali o di Progetti;
- **Collaborare** con la Provincia, la Regione, le Asl, la Direzione Scolastica Regionale e le singole scuole autonome per la programmazione territoriale dell'offerta formativa e la realizzazione di servizi e progetti volti a contrastare il disagio e la dispersione scolastica, a promuovere la continuità tra i diversi cicli di studio e l'orientamento scolastico e professionale, a favorire l'integrazione dei diversamente abili, degli immigrati e dei nomadi.
- **Sfruttare** le potenzialità di ciascun indirizzo per incontri, stage ecc.
- **Premiare** il successo scolastico o la creatività l'innovazione delle singole scuole attraverso borse di studio o altri incentivi
- **Proseguire e sviluppare** corsi di lingua italiana per adulti che favoriscano anche l'integrazione degli extra- comunitari , e corsi per il raggiungimento del titolo di studio o di competenze professionali specifiche ( es. Assistenza alle persone).
- **Individuare** forme di collegamento tra scuola, strutture e circoli culturali (Teatro, musica) e sportivi affinché le loro attività si proiettino non passivamente sui fanciulli e sui giovani come semplice fruizione, ma come strumento di partecipazione alle attività (es. programmazione di spettacoli, il teatro a scuola , concerti, manifestazioni, ecc.
- **Verificare** la possibilità di interventi per garantire il servizio di accoglienza .

## 2. Le Strutture e l' Associazionismo culturale:

Diversi e vari sono i soggetti e le strutture di produzione culturale e le associazioni culturali che operano attivamente a Monserrato.

Sono presenti centri e strutture pubbliche: Università, Scuole, Spazi Casa Foddis, Casa Pani, Biblioteca-Mediatca, Ludoteca, Nuova “Casa della Cultura” , Edifici Ex Cries ecc.. Sono presenti strutture private e a valenza pubblica : Scuole paritarie, Scuole private, Salone ex Chiesa La Salle, Salone SS Redentore, Salone S. Ambrogio, Museo Fds., Akroama, Circolo G. Verdi, ecc.. Sono presenti diversi soggetti pubblici e privati che a vario titolo esercitano una funzione culturale:

Assessorato alla Cultura, Commissione Consiliare, Consulte Associazioni, Pro-Loce, Artisti, Studiosi ecc.

La ricchezza ed articolazione di questo importante tessuto, fatto di persone, strutture, luoghi, laboratori costituisce una leva per la crescita e lo sviluppo della nostra comunità.

Monserrato ha una lunga e ricca tradizione in diversi settori :in quello musicale legato alla banda cittadina, alla lirica, bel canto e melodramma , in quello del Teatro e della produzione e messa in opera della commedia dialettale, nella pittura, nella scultura, nella poesia ecc.

Sarà cura dell'Amministrazione prevedere forme di coordinamento e di raccordo tra gli organismi dell'Amministrazione e le Associazioni culturali e sportive, le Scuole e gli altri Centri di produzione culturale, al fine di elaborare linee programmatiche ed obiettivi da perseguire, individuando strumenti e risorse disponibili.

**L'Amministrazione si propone l'obiettivo di adeguare gli attuali Regolamenti al fine di poter programmare , per annualità, un "Progetto di mandato".**

**Questa scelta comporta la programmazione dell'impiego delle risorse disponibili per indirizzarle, in termini selettivi e non indiscriminati, verso iniziative di utilità riconosciuta e di qualità.**

**In tal senso saranno programmate le contribuzioni per progetti concordati per obiettivi, individuando i soggetti destinatari delle iniziative in possesso dei necessari requisiti.**

## **2) Museo FdS. e Museo della Fisica ( Università):**

**La presenza di questi due importanti Musei , con una funzione ed un bacino d'utenza che travalica l'ambito strettamente cittadino pongono l'esigenza di perseguire forme di intesa e collaborazione tra Comune ed Enti titolari delle strutture per iniziative comuni di promozione delle visite , per gli evidenti ritorni che possono avere per la città di Monserrato.**

**In definitiva, dall'insieme delle sueposte proposte di intervento ed in riferimento alle strutture ed agli strumenti individuati, può essere proposta come una ipotesi di percorso turistico-culturale da definire negli aspetti tecnici e amministrativi .**

## **L) SPORT**

**L'Amministrazione riconosce che lo sport e la promozione della pratica sportiva rappresentano uno straordinario mezzo di educazione, di prevenzione, d'integrazione e di recupero sociale.**

**L'affermare concretamente il diritto allo sport per tutti**, è sicuramente una risposta che serve ad accrescere il livello di vivibilità complessiva della città, a migliorare la qualità della vita di tutti i cittadini, giovani e meno giovani.

La pratica sportiva nella nostra città è abbastanza consolidata, con 42 società sportive iscritte all'albo comunale, ed oltre 3500 atleti nelle varie discipline sportive, ai quali vanno aggiunti centinaia di cittadini che fanno pratica sportiva e motoria, senza essere iscritti a nessuna associazione.

Ciò pone l'esigenza di costruire un progetto finalizzato **all'obiettivo "dello sport per tutti"**, teso allo sviluppo della pratica sportiva e motoria. Un progetto che, partendo dalle scuole di ogni ordine e grado, si leghi e si integri con l'attività delle stesse società sportive ed abbia come cardine l'obbiettivo di promuovere **tutte le discipline sportive**, aprendo anche ai così detti "sport minori". Ciò deve produrre un duplice effetto: avvicinare il maggior numero di giovani uomini e donne allo sport e stimolare e favorire le attività di educazione fisica negli anziani e nei diversamente abili, anche per garantire livelli di salute più adeguati.

### **Lo sport che include e non esclude.**

In questa prospettiva devono trovare cittadinanza sia lo sport di livello, che lo sport a misura di ognuno, in rapporto ai propri bisogni ed alle proprie esigenze, ed allo stesso tempo deve essere stabilita una pari dignità alle proposte avanzate dalle Società sportive affiliate alle Federazioni del Coni e a quelle degli Enti di Promozione sportiva.

**Particolare riguardo dovrà essere dato alla fascia in generale più esclusa, che è quella degli anziani e dei portatori di handicap.**

## **Impiantistica**

L'Amministrazione si propone di portare a compimento gli sforzi già intrapresi dalla precedente Amministrazione per la **realizzazione degli impianti sportivi in progetto**. Nonostante sia stato posto in essere un grosso sforzo per migliorare l'impiantistica nella nostra città, consistenti risorse stanziare, progetti approvati e in via di realizzazione, oggi l'impiantistica sportiva ha bisogno di essere adeguata ad una città di 22 mila abitanti.

Per quanto riguarda il completamento e l'attivazione delle opere dei **Comparti 7 e 8** si fa riferimento al contenuto del capitolo su "Opere Pubbliche").

L'Impianto Polisportivo di **Riu Saliu sta avviando l'operatività attraverso** la definizione della stipula del contratto con la società cooperativa che si è aggiudicata la gestione( a seguito del progetto "Incubatore d'Impresa" di cui alla legge 37).

La politica degli impianti deve essere sviluppata attraverso **un Accordo di Programma con la Provincia** per una piena fruizione delle palestre e degli impianti delle Scuole superiori, così come va operato un raccordo per un utilizzo più intensivo delle palestre comunali non solo per le società sportive ma anche in termini più organizzati per gli stessi alunni e studenti .

E' presente un problema nel **rapporto disponibilità impianti sportivi-utilizzo da parte delle società sportive**. Tale rapporto è fortemente sbilanciato dal numero elevato di società sportive che operano nelle discipline maggiormente praticate e che pone un problema di "sovraccarico" della domanda di utilizzo degli impianti esistenti.

Tale problema andrà a soluzione con la realizzazione delle opere previste nei Comparti 7 e 8.

**Nelle more, l'Amministrazione ritiene necessario un coinvolgimento delle parti in causa per la ricerca di soluzioni ragionate e concordate**, in un concorso di idee che porti ad operare in sinergia nel rispetto degli obiettivi comuni da raggiungere.

**Perciò va perseguito un impegno per la ricerca di soluzioni riguardo a:**

- **Esigenze delle discipline sportive che hanno bisogno di strutture al coperto; ( possibilità di soddisfazione con uso palestre Istituti Super)**
- **Ristrutturazione degli impianti coperti esistenti;**
- **Problematiche trasferimento sedi società di calcio a seguito realizzazione Comparto 8.**
- **Gestione dei campi esistenti e degli impianti dei comparti 7 e 8;**
- **Ricerca di alternative possibili alla carenza di aree;**

## **Accordo di Programma Comune – Università**

L'Amministrazione si propone di dare continuità al Progetto con la istituzione a Monserrato di un **Centro di Medicina dello Sport** .

## **Sostegno all'Associazionismo sportivo**

L'Amministrazione si propone di portare a conclusione l'iter per l'approvazione del **nuovo regolamento comunale** che disciplina e aggiorna l'erogazione dei contributi che risulteranno essere meno arbitrari e più adeguati alle esigenze delle società.

L'obiettivo è di migliorare la qualità del "Servizio Sportivo", definendo criteri di erogazione legati al progetto generale dell'Amministrazione che deve essere condiviso e concordato in sede di Commissione Comunale allo Sport e di Coordinamento unitario dei Servizi sportivi.

Perciò la **linea per l'erogazione dei contributi alle società sportive, anche in relazione alla contrazione delle risorse disponibili**, dovrà essere quella della ricerca di strumenti di contribuzione anche esterni all'Amministrazione Comunale, mentre i **contributi "istituzionali"** che saranno erogati dal Comune dovranno essere selettivi in relazione a una **programmazione e a obiettivi definiti da raggiungere**.

Ciò pone l'esigenza di un forte sostegno alla possibilità di sviluppare il concetto di **coordinamento delle attività** : prima con il monitoraggio delle risorse umane e strutturali, delle istanze, dei bisogni e delle priorità, in secondo luogo con coordinamenti di settore.

In questo contesto occorrerà verificare la possibilità di dare un nuovo impulso alla **Commissione Comunale per lo Sport** prevedendo la creazione di una **Unità di coordinamento dei Servizi Sportivi nel territorio di Monserrato** che osservi le problematiche legate al mondo giovanile, degli anziani e dei diversamente abili occupandosi di rapporti tra amministrazione e Impianti Sportivi; Impianti sportivi e società sportive; Gestione degli impianti sportivi.

Ciò per creare sinergie tra scuola, società sportive, amministrazione comunale, famiglie anziani e diversamente abili.

## M) **Organizzazione dell'Amministrazione ( Uffici, Servizi, Settori)**

**Il miglioramento del rapporto tra Amministrazione – Cittadini e Amministrazione - imprese costituirà una priorità nell'azione di governo di questa Amministrazione.**

**In questo rapporto saranno perseguiti i seguenti obiettivi:**

- **Semplificazione delle procedure**, capacità di ascolto e assistenza, rapidità nei tempi di produzione degli atti, della documentazione e della certificazione, miglioramento dei Servizi e dell'accesso agli atti.
- **Promozione delle competenze** e della **formazione del personale**, delle **pari opportunità**, valorizzazione delle **professionalità quali strumenti** necessari per accrescere la **qualificazione dei servizi**, **l'efficienza e l'efficacia dell'amministrazione**, per favorire **l'innovazione**, incentivare il cambiamento ed il miglioramento complessivo del sistema organizzativo coinvolgendo attivamente gli organismi sindacali di rappresentanza dei lavoratori e dei funzionari ( **Conferenze di servizi- Rappresentanza Sindacale Unitaria**) in un quadro di confronto e condivisione comune degli obiettivi.

**A tal fine l'Amministrazione proseguirà nella partecipazione al Programma "Traguardi" ed al "Progetto New Gov" in partenariato con Quartu e Quartucciu, finanziato dal POR Sardegna e che si propone lo sviluppo delle competenze attraverso un piano formativo che ha per soggetto attuatore l'Istituto Tagliacarne.**

Dovranno essere inoltre sperimentate forme di monitoraggio del grado di soddisfazione e di gradimento dei cittadini e degli utenti rispetto ai servizi offerti, assumendo il metodo del "**customer satisfaction**" per l'ascolto dei bisogni e per le risposte necessarie.

Una accurata riflessione sarà fatta sulla gestione dei servizi nella prospettiva di realizzare economie di scala sviluppando gli strumenti già impostati quali gli "Accordi di Programma" con i comuni vicini, la Società Mista d'area già costituita per la gestione dei servizi comuni e per la verifica di un allargamento degli stessi.

Vanno meglio verificate le attività che possono essere esternalizzate, tenuto conto del blocco delle assunzioni e delle esperienze avviate.

Con il completamento della ristrutturazione **dell'edificio comunale di Via S. Lorenzo** si sono create le condizioni per una razionalizzazione dei Locali dell'Amministrazione con indubbi risparmi di risorse e per il miglioramento dell'operatività degli Uffici e dei servizi.

**Per quanto riguarda l'Organizzazione Amministrativa, si procederà preliminarmente ad una attenta verifica della Pianta Organica di fatto, ad un approfondimento che potrà portare ad eventuali modifiche e/o ridefinizioni o rimodulazioni della stessa Pianta Organica, anche alla luce dei previsti trasferimenti da parte della RAS agli EE.LL., di competenze, personale e risorse.**

**A seguito di questa verifica e previa approfondita valutazione, se necessario, si provvederà alla rivisitazione ed eventuali modifiche della attuale organizzazione dei "Settori", dei Servizi e degli Uffici e delle relative posizioni di responsabilità ricercando le soluzioni più adeguate ed utili in relazione alle diverse ipotesi di soluzione possibili.**

## **N) I vincoli finanziari e di bilancio: Le scelte**

**La situazione delle finanze pubbliche dello Stato e della stessa Regione, non lascia prevedere, almeno nei tempi brevi, incrementi nei trasferimenti diretti agli enti locali di risorse finanziarie, anzi la tendenza va verso un ulteriore contrazione.**

Ciò rende prioritaria una particolare **attenzione della Amministrazione verso le azioni e i programmi Comunitari e Regionali (POR ecc)** e dai quali attingere risorse in grado di co/finanziare programmi e progetti del Comune. Altrettanta attenzione andrà rivolta ai rapporti con la **Provincia di Cagliari anche in considerazione del ruolo che il Comune di Monserrato** ed il suo territorio svolgono nell'ambito di quello provinciale in particolare in alcuni campi quali **viabilità, scuola e servizi in generale.**

In questo quadro sarà indispensabile procedere ad un **rafforzamento della struttura amministrativa dedicata al monitoraggio di tali programmi** affinché l'insieme dei servizi dell'amministrazione possa disporre tempestivamente delle informazioni necessarie per predisporre adeguate proposte e progetti.

- **I vincoli del Patto di stabilità** così come configurati con la **Finanziaria nazionale per il 2006** hanno costretto la maggior parte dei Comuni, compreso Monserrato, che ha un buon quadro di "Entrate" ed un Bilancio sano, a "sforare" il tetto di spesa corrente indicato per poter **garantire la continuità dei Servizi in essere.** L'Amministrazione sta verificando, in termini approfonditi sul piano tecnico, la possibilità di adottare misure non onerose di "rientro" nel patto di stabilità entro il 31 Dicembre, per evitare che nel 2007 il Comune sia penalizzato nelle scelte da assumere in merito ad assunzioni, mutui ecc. In ogni caso per il prossimo quinquennio, anche in accordo con l'orientamento dell'ANCI, vanno adottate scelte che consentano di continuare a garantire i Servizi in essere senza gravare sui cittadini contribuenti in generale e sulle fasce più deboli ed a basso reddito in particolare.

**A tal fine l'obiettivo tendenziale dell'Amministrazione è quello di mantenere inalterato il carico contributivo sui cittadini per il prossimo quinquennio.**

**In ogni caso l'aliquota relativa all'ICI per quanto riguarda la prima casa che , come è noto è al 4 per mille e rappresenta la percentuale minima applicabile, dovrà mantenersi invariata, nella salvaguardia delle attuali agevolazioni**

**Inoltre sarà cura dell'Amministrazione rendere possibile l'apertura della procedura per ottenere un riequilibrio delle Rendite catastali sui fabbricati e sui terreni di Monserrato, attualmente ancora classificati come zona censuaria di Cagliari.**

Una Amministrazione Comunale seria e rigorosa deve comunicare la verità ai cittadini : sia i vincoli del Bilancio e del Patto di Stabilità , sia la tendenza alla progressiva contrazione delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato e dalla Regione impongono **scelte di contenimento, selezione e qualificazione della Spesa, entro criteri di efficienza, efficacia e verifica dei risultati, per continuare a garantire i Servizi necessari.**

**In questo senso sarà verificata una ridefinizione della scala delle priorità : saranno tagliate le spese non utili e non necessarie, saranno ridotte quelle necessarie ma non indispensabili, sarà fatta selezione nella erogazione dei contributi in rapporto ai regolamenti già vigenti e ad una programmazione finalizzata per obiettivi che dovrà essere condivisa e partecipata col dialogo ed il confronto.**

## **O) Il contributo del Comune per il lavoro**

Il Comune non ha una competenza specifica in materia di **“lavoro”** né di avviamento al lavoro. Gli interventi dell'Amministrazione riconducibili al lavoro sono di natura **“derivata”** in quanto si tratta di gestione di finanziamenti, in genere non consistenti, trasferiti e finalizzati dalla Regione.

Il Comune di Monserrato è un Comune medio – piccolo con un territorio ristretto nel quale , se si fa eccezione per la Cittadella universitaria e per il Policlinico universitario, non insistono aree industriali, aree attrezzate per attività artigianali, grandi servizi del terziario ecc.

Anche le prospettive di lavoro legate allo sviluppo sono circoscritte e limitate.

Anche per queste ragioni occorre evitare di ingenerare illusorie aspettative tra i disoccupati di Monserrato( oltre 3.000) circa le possibilità ed i poteri dell'Amministrazione comunale.. Pur con i limiti sopradescritti, è necessario , come già ricordato in altra parte di questo Programma, **cogliere tutte le opportunità di sviluppo** indotte dalla presenza del polo universitario, dall'attuazione del PUC e del PPCS, dalla capacità di progettare per intercettare finanziamenti esterni ( Comunitari, nazionali e regionali).

Il Comune di Monserrato è riuscito fin'ora a programmare Piani annuali che hanno consentito, in attuazione della **legge regionale 37( Piano Straordinario per il lavoro), di creare 108 posti di lavoro stabili e 30 a tempo determinato in diversi settori di attività a piccole e micro - imprese.**

Inoltre, con questa legge, sono state acquisite risorse destinate a opere pubbliche che indurranno nuova occupazione ( es. Casa ex fascio per le destinazioni previste).

L'utilizzo annuale delle risorse regionali per gli "interventi di lavoro" previsti dalla **legge 4 del 2000 hanno consentito e consentono tra cantiere regionale e "minutatori" di impiegare circa 38 lavoratori/anno a termine e a rotazione.**

Manutenzioni e cura del verde, forniture di servizi ai cittadini potranno indurre nuove opportunità di lavoro, seppure a termine e a rotazione.

E' auspicabile che la politica regionale di sostegno ad interventi comunali per il lavoro prosegua ed in tal senso l'Amministrazione comunale, pur nei limiti ricordati in premessa, proseguirà nell'impegno di dare ascolto al bisogno di lavoro ( disoccupati giovani, ultraquarantenni e portatori di handicap ) e sarà pronta a produrre , previo confronto in sede di Commissione e di Consiglio Comunale, la necessaria progettazione per garantire anche per i prossimi annui questi interventi

## **P) Consolidare e Sviluppare il rapporto e la cooperazione con l'Università ed il polo scientifico-ospedaliero per accrescere le possibilità di sviluppo.**

**La presenza della Cittadella Universitaria (un polo Universitario d'importanza regionale) e il Policlinico Universitario rappresenta una risorsa unica per la città di Monserrato da valorizzare, anche come chiave di attrazione sul piano regionale.**

**Pochi monserratini conoscono l'Università e pochi di coloro che lavorano o studiano nell'ateneo conoscono Monserrato.**

**Perciò l'Amministrazione si propone di potenziare il percorso di sviluppo per il territorio e per i cittadini incentrato sulle relazioni con l'Università realizzando le opere già previste e progettando opere nuove che consentano di:**

- **avvicinare la cittadella universitaria alla città** attraverso il potenziamento della viabilità pubblica e privata che faciliti la mobilità ,e attraverso i sistemi nodali e integrati dei trasporti pubblici ( Fds ,CTM, ARST ) con la creazione di percorsi pedonali e ciclabili, favorendo in particolare gli studenti pendolari residenti e non. L'Amministrazione sarà impegnata per la realizzazione delle infrastrutture di comunicazione previste dal Piano Urbanistico Comunale (PUC) , la realizzazione del tratto della metropolitana di superficie delle FdS di collegamento a bocca della Università e del Policlinico nonché dello svincolo di superamento della 554 .
- **Fare dell'Università oltre che un'opportunità di crescita culturale ed economica, come indicato nel PUC, anche un partner nella promozione di nuova imprenditorialità per il tessuto socio-economico monserratino .**
- **Fare di Monserrato la città della conoscenza rendendo accessibile la rete Internet su tutto il territorio comunale** e facilitando l'accesso ai servizi utili per la comunità degli studenti (alloggi, servizi commerciali, tempo libero, ecc)
- **Aiutare la creazione e lo sviluppo dei servizi per la comunità degli studenti e dei docenti sia delle scuole medie superiori che dell'Università** favorendo la nascita di ospitalità diffusa, servizi di ristorazione, servizi commerciali, servizi per il tempo libero, così come indicato nel Progetto Integrato presentato alla Regione,;
- **Sostegno a programmi di Sviluppo e Ricerca per PMI:** Verifica della possibilità di predisporre "Pacchetti" e "Azioni" per lo sviluppo e l'innovazione tecnologica, anche nel quadro di un Accordo intercomunale di cui sia partecipe l'Università che preveda agevolazioni ed azioni di sostegno per lo sviluppo locale..

## **Q) Confronto, dialogo sociale, concertazione, partecipazione.**

L'Amministrazione procederà, nella definizione degli indirizzi e delle scelte fondamentali che riguardano il governo della città, a praticare **una politica di confronto, dialogo sociale e, su determinate materie, di concertazione**, così come previsto anche dallo Statuto, per favorire la più **ampia partecipazione democratica dei cittadini e dei soggetti sociali organizzati**.

Tale propensione dovrà essere finalizzata a costruire le scelte politiche dell'Amministrazione per cogliere i bisogni e le aspettative sociali, culturali e di sviluppo.

**In tal senso l'Amministrazione si propone di promuovere le seguenti azioni:**

- **Attivazione degli istituti di partecipazione democratica ( Consulte : Ambiente e Territorio, Pari Opportunità, Anziani, Volontariato) ;**
- **Attivazione momenti di confronto su indirizzi e scelte di grande rilievo;**
- **Miglioramento complessivo delle modalità della comunicazione ed informazione** del Comune ai cittadini: Consolidamento URP e pubblicazione nel **Sito del Comune** delle delibere del Consiglio Comunale e della Giunta.
- **Casella di posta elettronica del Sindaco;**
- **Bilancio Sociale**: Strumento di informazione e trasparenza, rendiconto delle attività, dell'impiego delle risorse, dei risultati ottenuti;
- **Bacheca comunale** con tutte le notizie dell'Amministrazione posta in un luogo di transito e frequentato dai cittadini; ( zona scuole, asili, mercati, farmacie);
- **Apertura di un Blog a cui i cittadini** possano inviare via internet contributi e critiche all'operato dell'amministrazione;
- **Aggiornamento costante del sito del comune** con tutte le informazioni in rete.
- **Programma di promozione del senso civico e della partecipazione civica dei cittadini**: Programma di educazione al rispetto ed alla tutela delle persone, dei beni pubblici, dell'igiene e dei comportamenti sociali; in questo ambito, in collaborazione con le Scuole cittadine, la polizia municipale e al Comando dei Carabinieri di Monserrato e altri soggetti si potrà dare vita ad un programma di educazione dei giovani alla civile convivenza, al rispetto delle regole della comunità e alla legalità in generale.  
Questo programma dovrà inoltre prevedere azioni specifiche rivolte alla sensibilizzazione dei cittadini **alla cultura del risparmio energetico e del risparmio delle risorse idriche.**
- **Impegno dell'Amministrazione per individuare aree dedicate ai cani e responsabilizzazione dei loro proprietari.** Incremento dei controlli per incentivare il rispetto delle normative in materia (uso delle palette e delle museruole);

## R) SICUREZZA E VIGILANZA

E' un problema particolarmente sentito da tutti, specialmente in determinati quartieri, in prossimità delle scuole e nelle ore notturne.

A Monserrato fortunatamente non siamo in presenza di fenomeni di delinquenza e criminalità più o meno organizzata.

Esistono però sacche di malessere giovanile e forme di devianza che abbisognano di prevenzione, controllo e interventi di tipo sociale: la città è più sicura se è serena.

Il grado di sicurezza e di ordine pubblico sono legati anche ad una città ordinata con un diffuso stato di sicurezza sociale ed standards qualitativamente adeguati dei Servizi, con forme di cooperazione e solidarietà diffuse.

Partendo dalla positiva esperienza fatta nel 2002 col Progetto "**Monserrato città sicura**" l'Amministrazione verificherà la possibilità, in via sperimentale e previo accertamento delle disponibilità di copertura finanziaria, di riformulare o rimodulare quell'esperienza in collaborazione tra Prefettura, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili Urbani .

La finalità del progetto del 2002 era stata individuata nella "**esigenza di assicurare una maggiore funzionalità ed efficienza dei servizi di controllo del territorio e di sicurezza in generale**".

Naturalmente oltre alle misure di controllo e di carattere repressivo l'Amministrazione opererà per individuare linee di prevenzione e di dissuasione, oltretutto interventi mirati di prevenzione del disagio e delle devianze giovanili, attraverso le **scuole e l'associazionismo** culturale e sportivo, gli **oratori parrocchiali**, altre sedi organizzate con finalità di educazione al rispetto delle persone, alla solidarietà ed alla legalità.

### *Conclusioni*

Le "linee programmatiche, i progetti e le azioni indicate" costituiranno la base per l'impegno e l'iniziativa della Giunta comunale e della coalizione di maggioranza. Altri punti programmatici, progetti, scelte e azioni di importante rilevanza che si renderanno necessari e utili per la città di Monserrato nel corso del prossimo quinquennio saranno oggetto di confronto in sede politica e consiliare.